



THE ORIGINAL CLARKS DESERT BOOT SINCE 1950

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro



THE ORIGINAL CLARKS DESERT BOOT SINCE 1950



9 770390 107009 50313

SS-1F www.repubblica.it

ANNO 40 - N. 61 IN ITALIA € 1,90 con il Venerdì

VENERDÌ 13 MARZO 2015

R2/LA COPERTINA

La Ue sogna una Grande Armata per scongiurare l'incubo guerra

GIAMPAOLO CADALANU E ANDREA TARQUINI



ALLE 19 RSERA SUL TABLET TUTTE LE NOTIZIE IN UN CLIC CON REPUBBLICA+ L'INFORMAZIONE RADDOPPIA

R2/LO SPORT

Notte europea, Inter e Toro ko Napoli vola, Roma pari a Firenze

MARCO AZZI, EMANUELE GAMBA, ENRICO SISTI E ANDREA SORRENTINO

La nuova scuola "Profscelti dai presidi e soldi a chi merita"

- > Renzi vara il disegno di legge: mai più supplenti e classi pollaio
- > Sgravi alle paritarie. Insegnanti, 500 euro di aggiornamento

L'ANALISI/1

Gli incentivi e le incertezze

CHIARA SARACENO

DOPO anni in cui gli insegnanti sono stati trattati dai governi come pura spesa da tagliare, il linguaggio con cui ieri sera è stato varato il disegno di legge sulla scuola segna senza dubbio una inversione di tendenza. Gli insegnanti non vanno più puniti con stipendi mortificanti e bloccati.

SEGUE A PAGINA 37
SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 4

L'ANALISI/2

Il macigno Mediaset sulla riforma Rai

CLAUDIO TITO

IL MODELLO gestionale della Rai senza dubbio va cambiato. Un'azienda di quelle dimensioni non può essere amministrata con procedure e capacità decisionali arcaiche.

SEGUE A PAGINA 37
CUZZOCREA E FUMAROLA
A PAGINA 13

ALTAN

FINALMENTE DAI GIUDICI
UNA PROVA DI BEL CORAGGIO.



I vescovi contro Berlusconi "Moralmente non è assolto"

L'ECONOMIA

Spread record a quota 84 ma la Buba attacca Draghi "Inutile l'operazione Qe"

ROMA. «Il fatto che una cosa sia legale non vuol dire che sia morale». Il segretario della Cei, Nunzio Galantino interviene così sulla sentenza Ruby che ha assolto Berlusconi.

ALLE PAGINE 14 E 15

ALLE PAGINE 6, 7 E 8

IL REPORTAGE/ISRAELE AL VOTO



I fantasmi di Usa e Iran sulla corsa di Netanyahu

BERNARDO VALLI

GERUSALEMME

PER farsi rieleggere dagli israeliani, Netanyahu ha sfidato il presidente americano. Fantasia e audacia non sono mai mancate al primo ministro. Usando quei fori del suo carattere adesso ha dato un'impronta internazionale al voto nazionale di martedì prossimo.

ALLE PAGINE 18 E 19

LE IDEE

La battaglia di Francesco tra potere e misericordia

Il paradosso dei primi due anni: cresce il favore popolare ma anche l'ostilità della Curia

VITO MANCUSO



UN amico argentino Bergoglio avrebbe confidato di «non essere sicuro di farcela», intendendo evidentemente rimandare al processo di riforma iniziato due anni fa quando venne eletto e tra la sorpresa generale scelse di chiamarsi Francesco. Allora la mente di molti corse all'affresco di Giotto nella Basilica superiore di Assisi con papa Innocenzo III che vede in sogno un frate che sorregge una chiesa che sta per crollare.

Due anni fa la Chiesa era in quelle condizioni, come certificarono le coraggiose dimissioni di Benedetto XVI: travolta dagli scandali, al minimo della credibilità morale, sempre più priva del favore popolare. E in quel contesto si profilò un nuovo Francesco a sobbarcarsi il compito di sorreggere l'edificio pericolante, questa volta non più semplice frate ma Pontefice massimo. A distanza di due anni, che ne è di quell'intento riformatore?

Oggi assistiamo a un fenomeno paradossale.

SEGUE A PAGINA 36



IL CASO

Il Brasile arresta Cesare Battisti "Resterà in cella fino all'espulsione"

OMERO CIAI

NUOVA svolta nel caso Battisti in Brasile. L'ex terrorista dei Pac, condannato all'ergastolo in Italia, è stato arrestato ieri dalla polizia federale brasiliana vicino a San Paolo. La decisione è stata presa dopo che un tribunale di Rio de Janeiro aveva stabilito che Battisti non ha diritto di risiedere in Brasile.

A PAGINA 25

IL PERSONAGGIO



Il mistero di Putin sparito da giorni Ma il Cremlino "Sta benissimo"

LOMBARDOZZI A PAGINA 17

LA STORIA

"È una spia" La stretta cinese sui giornalisti occidentali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

GIAMPAOLO VISETTI

GLI assistenti cinesi dei corrispondenti esteri dai sei mesi vivono nel terrore. I media per cui lavorano chiedono loro di supportare i giornalisti nella ricerca della verità sui fatti che stanno mutando il profilo della Cina.

A PAGINA 21

FAUSTO BRIZZI SE MI VUOI BENE

Dall'autore di Cento giorni di felicità.